

PART-2020

BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2020

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	Comune di Casalfiumanese
Codice fiscale *	82002150371
Tipologia *	Comune con meno di 5.000 abitanti
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2020
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti


Statuto

Link statuto (*)	https://www.comune.casalfiumanese.bo.it/il-comune/statuto-e-regolamenti-1/statuto
------------------	---

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	Beatrice
Cognome *	Poli

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	Comune di Casalfiumanese
N. atto deliberativo *	127
Data *	14-12-2020
Copia delibera (*)	 dlG_Delibera_14-12-2020_09-49-35.pdf (502 KB)

Partner di progetto

Nome *	Pro Loco di Casalfiumanese
Tipologia *	Altro

Specificare altro	Associazione
Comune sede *	Casalfiumanese, Via 2 Giugno n. 2/B

Partner di progetto

Nome *	AUSER
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazione
Comune sede *	Imola, Viale Amendola n.8

Partner di progetto

Nome *	AVIS
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazione
Comune sede *	Casalfiumanese, Via 2 Giugno n. 2

Partner di progetto

Nome *	Federica Negri
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazione
Comune sede *	Viale Andrea Costa n. 27

Partner di progetto

Nome *	Sporting Valsanterno
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazione
Comune sede *	Via I° Maggio n. 33

Partner di progetto

Nome *	Circolo Bocciofila
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazione
Comune sede *	Casalfiumanese, Via Matteotti n. 23

Partner di progetto

Nome *	Campeggiatori dell'Imolese
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazione

Comune sede *	Imola, Piazza Gramsci n. 21
---------------	------------------------------------

Responsabile del progetto

Nome *	Cristina
--------	-----------------

Cognome *	Castellari
-----------	-------------------

Email (*)	anagrafe@comune.casalfiumanese.bo.it
-----------	---

PEC (*)	anagrafe@pec.comune.casalfiumanese.bo.it
---------	---

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	Casa Michele e i cittadini attivi
-------------------------------------	--

Ambito di intervento *	politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
------------------------	--

Progetti che sviluppano azioni per il target giovani *	Si
--	-----------

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	L'amministrazione di Casalfiumanese ha individuato un edificio comunale fatiscente da destinare a Casa delle associazioni, del volontariato e della cittadinanza attiva, richiesta dalla collettività e già nominata Casa Michele.
---	---

La futura Casa delle associazioni, del volontariato e della cittadinanza attiva, nelle intenzioni dell'amministrazione comunale, dovrà andare a ospitare con spazi adeguati e personalizzati le associazioni locali, garantire la disponibilità di uno spazio comune per le attività collettive, garantire massima accessibilità anche per persone disabili, offrire opportunità e spazi dedicati anche alla cittadinanza attiva non organizzata. In questo scenario si inserisce l'opportunità di avviare un percorso inclusivo che, attraverso il coinvolgimento della cittadinanza e di tutti i potenziali portatori di interesse locali, consenta di definire gli spazi e la riqualificazione della futura Casa delle associazioni, del volontariato e della cittadinanza attiva, facendone un luogo di riferimento per la comunità, individuando assieme ai cittadini gli interventi di riqualificazione e riprogettazione da mettere in atto, nonché possibili dimensioni in termini di sostenibilità sociale e ambientale e di scenari di collaborazione tra amministrazione e realtà associative locali per la realizzazione di progettazioni in ambito sociale, culturale, educativo, per programmare forme future di cogestione della struttura.

Sintesi del processo partecipativo *	Il progetto di partecipazione è costruito fondamentalmente su tre fasi: una fase iniziale di condivisione e lavoro di cabina di regia interna, una fase di apertura ed una fase di chiusura. Per
--------------------------------------	---

ciascuna fase sono previsti momenti inclusivi al fine di coinvolgere tutti i portatori di interesse locali per il raggiungimento degli obiettivi di progetto: co-progettazione dei nuovi spazi della futura Casa Michele, progettazione delle destinazioni d'uso e della futura cura e gestione della struttura in modalità di amministrazione condivisa.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, saranno coinvolti in primo luogo le associazioni locali interessate e il mondo del volontariato, nonché forme e gruppi non organizzati di cittadinanza attiva. Oltre a questi soggetti sarà coinvolta l'intera comunità locale, con un'attenzione peculiare per i giovani, anche in età post-adolescenziale/universitaria.

Le metodologie che si andranno ad utilizzare mirano a favorire il confronto e l'emersione di bisogni, idee e priorità da parte di tutti i partecipanti, senza perdere di vista l'obiettivo di condurre a sintesi gli esiti del percorso al fine di adottare una strategia condivisa per creare una casa delle associazioni, del volontariato e della cittadinanza attiva che sia elemento condiviso di appartenenza, e possa generare attività e iniziative a beneficio della comunità locale.

La fase iniziale di condivisione prevede il completamento dell'analisi di scenario locale, l'attivazione dei gruppi di lavoro (cabina di regia del progetto e Tavolo di Negoziazione), la condivisione della proposta progettuale e delle tecniche individuate, nonché la predisposizione degli strumenti partecipativi e comunicativi. La fase di apertura prevede il coinvolgimento diretto della comunità locale, e si articola in attività inclusive quali:

- evento/conferenza stampa di presentazione del progetto;
- questionario alla cittadinanza raggiungibile dai siti istituzionali e promosso su diversi canali online;
- focus tematici con associazioni, volontariato, cittadinanza attiva;
- focus dedicati ai giovani sui bisogni associativi e identitari locali;
- trekking urbano o in alternativa laboratorio online con mappe e planimetrie;
- workshop di progettazione partecipata.

Il Tavolo di Negoziazione avrà una funzione di controllo e verifica costante sul percorso, riunendosi in fase di attivazione, di apertura e chiusura.

Tutte le attività che si andranno a proporre sono pensate per essere modulabili sia in presenza che a distanza, al fine di non compromettere la possibilità di avanzamento del percorso nel caso si ricada nuovamente in un periodo di emergenza sanitaria.

La fase di chiusura vedrà la restituzione alla cittadinanza degli esiti del percorso, dopo un attento lavoro di analisi e valutazione da parte del Tavolo di Negoziazione. A completamento del percorso, e a garanzia di un corretto recepimento delle indicazioni ricevute da parte dell'amministrazione, saranno previste azioni di monitoraggio da realizzare fino al completamento delle attività di attivazione di Casa Michele.

montana.

La cultura associativa è radicata nel Comune, con la presenza di 14 associazioni (di cui 7 insistono sul capoluogo) e di numerosi cittadini attivi e volontari non organizzati.

Il Comune dispone di un edificio fatiscente, da destinare a casa delle associazioni, del volontariato e della cittadinanza attiva. Il percorso di dialogo con le associazioni è stato avviato nel maggio 2020 e ha portato alla scelta di promuovere una progettazione finalizzata a creare uno spazio capace di creare collaborazione pur tutelando l'organizzazione autonoma delle attività individuali.

Il futuro della struttura è già patrimonio collettivo: infatti, l'associazionismo locale ha deciso di dedicare la struttura al volontario Santonostaso Michele, ex presidente del Circolo Bocciofila, recentemente scomparso prematuramente.

Data la disponibilità degli spazi, è intenzione dell'amministrazione comunale garantire a ciascuna associazione uno spazio a uso ufficio e un magazzino. Inoltre, si vuole garantire la presenza di uno spazio comune per le riunioni e le attività collettive.

Inoltre, vista la presenza di cittadini attivi non organizzati, si vuole stimolare la loro partecipazione destinando alcune funzioni e spazi della Casa Michele alle loro necessità, in primis quella della progettazione condivisa.

L'intenzione di dare uno spazio alle associazioni nasce sin dal programma elettorale dell'attuale sindaco dove veniva citata l'intenzione di "realizzare una casa delle associazioni dove ognuna di esse possa trovare sede e allo stesso tempo un magazzino) e rientra nel programma di mandato presentato. Tale scelta colmerebbe l'attuale criticità originata dalla pluralità di sedi, non sempre adeguate, e favorirebbe la creazione di una cultura collaborativa.

Obiettivi del processo
partecipativo
art. 13, l.r. 15/2018 *

Obiettivo prioritario del percorso di partecipazione è la realizzazione di una progettazione condivisa della nuova Casa delle associazioni, del volontariato e della cittadinanza attiva presso un edificio comunale fatiscente, che verrà riqualificato a seguito del percorso di partecipazione.

Attraverso le attività partecipate l'amministrazione comunale intende esplorare ogni elemento utile a disegnare la futura Casa Michele in modo adeguato alle esigenze dell'associazionismo locale e della cittadinanza attiva. L'individuazione di attività e funzioni integrative da realizzare presso il nuovo edificio rappresenterà l'obiettivo conseguente che si intende raggiungere.

Si tenderà inoltre al coinvolgimento attivo e partecipe delle fasce giovani, definendo priorità e azioni di loro interesse e attivando un coinvolgimento sostenibile oltre i termini di realizzazione del percorso in oggetto, al fine di stimolarne il senso civico e l'attivazione a beneficio della collettività.

Oltre agli obiettivi strettamente connessi al contesto locale e all'oggetto del percorso che si propone, sarà monitorato il perseguimento di obiettivi di promozione della cultura partecipativa quali:

- miglioramento complessivo della qualità dell'azione progettuale del Comune, grazie all'attivazione di un dialogo

inclusivo e collaborativo con la comunità locale;

- adozione di strategie di indirizzo territoriale che mettono al centro le persone nella scelta e nell'attuazione delle stesse;
- inclusione di nuovi soggetti nelle scelte culturali, sociali e di programmazione territoriale;
- ampliamento del bacino di cittadini sensibili alla partecipazione applicata all'adozione di scelte di impatto sulla comunità locale;
- valorizzazione delle realtà radicate sul territorio, stimolando la partecipazione e il dialogo tra diverse generazioni;
- attivazione di competenze locali e di una maggiore consapevolezza in merito alle dinamiche di intervento dell'amministrazione sui temi della riqualificazione urbana e della gestione degli spazi pubblici;
- diffusione di competenze, conoscenze e comportamenti in merito ai temi dello sviluppo sostenibile, inteso nell'ampia accezione ambientale, economico, sociale;
- incentivazione del dialogo tra portatori di interesse locali e diffusione di competenze in merito alle modalità di risoluzione dei conflitti.

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

I risultati attesi del processo partecipativo sono i seguenti:

- la raccolta di proposte, indicazioni e aspettative dei vari attori che, sul territorio, hanno interesse diretto alla realizzazione della futura Casa delle associazioni, del volontariato e della cittadinanza attiva, con attenzione agli aspetti legati alla solidarietà e alla sostenibilità nella sua accezione più ampia;
- l'organizzazione di momenti pubblici di confronto e scambio finalizzati alla co-progettazione degli spazi di Casa Michele, alle funzioni e alle attività da realizzare, condotti con tecniche di facilitazione e partecipazione;
- il coinvolgimento dei cittadini attivi per gli ambiti e gli obiettivi previsti dal progetto;
- il coinvolgimento dei giovani per gli ambiti e gli obiettivi previsti dal progetto;
- la diffusione di documentazione di informazione alla cittadinanza e alle associazioni;
- la realizzazione di iniziative, attività ed interventi per la realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo e recepite dal Comune di Casalfiumanese;
- la definizione di un sistema di linee guida ad uso dell'Amministrazione contenente le indicazioni progettuali emerse durante il percorso di partecipazione e approvate dal TdN.

Data di inizio prevista * **15-02-2021**

Durata (in mesi) * **6**

N. stimato persone coinvolte * **150**

Descrizione delle fasi (tempi) * **Fase di condivisione**
 La fase di condivisione del percorso è quella che darà avvio al progetto. Durante questa fase saranno costituiti gli organi principali di gestione, coordinamento e monitoraggio del percorso di partecipazione, ovvero lo staff di progetto, il Tavolo di Negoziazione e il Comitato di garanzia.

In questa fase inoltre verranno predisposti i contenuti e gli strumenti di comunicazione, oltre all'attivazione delle attività di outreach al fine di promuovere il percorso sia verso soggetti organizzati del territorio sia verso la cittadinanza tutta.

Svolgimento

La fase di apertura del progetto prevede un evento di presentazione del percorso e delle tematiche da affrontare, la portata di questo evento sarà successivamente rafforzata da azioni informative e di coinvolgimento mirate ai singoli target. I diversi attori saranno coinvolti in incontri condotti con tecniche di facilitazione (quali focus group tematici o world café), al fine di affrontare e approfondire i diversi aspetti della co-progettazione di spazi pubblici e dell'inserimento dell'intervento in un contesto più ampio di sostenibilità per la comunità. In questa fase sarà dedicato ampio spazio al coinvolgimento delle giovani generazioni.

Un approccio di contatto diretto con l'area oggetto di intervento sarà garantito dalla realizzazione di una passeggiata di quartiere, alla quale farà seguito un workshop di co-progettazione partecipata, con la presenza di tecnici esperti in materiale facilitatori che guideranno l'attività di progettazione condivisa.

Sarà garantita la partecipazione a tutti anche tramite la predisposizione di un questionario in formato digitale, raggiungibile dai siti istituzionali e promosso su diversi canali online.

Chiusura

La fase di chiusura del percorso vedrà la realizzazione di un incontro di restituzione aperta al pubblico, per assicurare un ritorno alla cittadinanza degli esiti del percorso partecipativo, nonché rendere conto, a chiusura del percorso, delle indicazioni e delle proposte emerse e condivise, attraverso l'individuazione di linee guida che possano orientare l'azione amministrativa nell'attività di progettazione di Casa Michele.

Tutte le attività previste, nel caso in cui perdurasse l'emergenza sanitaria, saranno rimodulate in virtuale, attraverso l'utilizzo di idonee piattaforme di video facilitazione, di video conferenza, di condivisione materiali e lavagne di lavoro.

Impatto sul procedimento

L'esito del percorso porterà l'Amministrazione ad adottare le linee guida emerse dall'attività partecipativa, tramite la programmazione di specifici interventi nell'area. Saranno implementati a tal fine strumenti di monitoraggio e valutazione, con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza nell'attuazione delle indicazioni emerse durante il percorso di partecipazione.

Nome *	Gianfranco
Cognome *	Mordini
Ruolo *	Legale Rappresentante
Email *	proloco.casalf@tiscali.it

Staff di progetto

Nome *	Gaspere
Cognome *	Aramini
Ruolo *	Responsabile Locale
Email *	ausercas@libero.it

Staff di progetto

Nome *	Giovanni
Cognome *	Angioli
Ruolo *	Legale Rappresentante
Email *	casalfiumanese.comunale@avis.it

Staff di progetto

Nome *	Barbara
Cognome *	Venturini
Ruolo *	Legale Rappresentante
Email *	ass.federicanegri@gmail.com

Staff di progetto

Nome *	Nardo
Cognome *	Cavina
Ruolo *	Legale Rappresentante
Email *	sportingvalsanterno@gmail.com

Staff di progetto

Nome *	Massimiliano
Cognome *	Turrini
Ruolo *	Legale Rappresentante

Email *	bocciofilacasalfiumanese@gmail.com
---------	---

Staff di progetto

Nome *	Luigi
Cognome *	Lanza
Ruolo *	Legale Rappresentante
Email *	luigilanza045@gmail.com

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *	<p>Il processo partecipato è progettato e gestito in modo tale da consentire all'intera collettività di prendervi parte, dando larga diffusione alle informazioni e integrandole con un'attività di outreach (telefonate e inviti mirati, coinvolgimento dei più giovani, realizzazione di incontri aperti in presenza e di attività su piattaforme online) in modo da promuovere il processo verso tutti i target.</p> <p>I soggetti considerati di rilevanza dall'amministrazione in quanto direttamente coinvolti in relazione all'oggetto del percorso partecipato sono stati invitati direttamente attraverso la sottoscrizione di un Accordo Formale. I soggetti firmatari sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Associazione Pro Loco di Casalfiumanese, con sede in Casalfiumanese (BO), via 2 Giugno n. 2/B, rappresentata dal Legale rappresentante Mordini Gianfranco, nato a Borgo Tossignano (BO) il 12/06/1958; -Associazione AUSER, con sede in Imola (BO), viale Amendola n.8, rappresentata dal Responsabile Locale Gaspere Aramini, nato a Casola Valsenio (RA) il 04/05/1947; -Associazione AVIS, con sede in Casalfiumanese (BO), via 2 Giugno n. 2, rappresentata dal Legale rappresentante Angioli Giovanni, nato a Casola Valsenio (RA) il 24/03/1949; -Associazione Federica Negri, con sede in Casalfiumanese (BO), via A.Costa n.27, rappresentata dal Legale rappresentante Barbara Venturini, nata a Castel San Pietro Terme (BO) il 22/03/1994; -Associazione Sporting Valsanterno, con sede in Casalfiumanese, via 1° Maggio n. 33, rappresentante Nardo Cavina, nato a Casalfiumanese (BO) il 12/04/1943; -Circolo Bocciofila, con sede in Casalfiumanese (BO), via Matteotti n.23, rappresentata dal Legale rappresentante Massimiliano Turrini, nato a Imola (BO) il 18/04/1972; -Associazione Campeggiatori dell'Imolese, con sede in Imola, via Gramsci 21, rappresentata dal Legale rappresentante Luigi Lanza, nato a Portici (NA) il 05/10/1945; <p>Per mantenere il percorso aperto e inclusivo, le attività che si andranno a realizzare mireranno al coinvolgimento di ulteriori soggetti, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - associazioni e gruppi di volontari, - cittadini attivi non organizzati,
--	---

- associazioni e gruppi di volontari,**
- cittadini attivi non organizzati,**

- eventuali rappresentanze delle comunità straniere,
- sigle sindacali, con particolare attenzione a quelle già presenti sul territorio,
- medici di medicina generali che operano sul territorio,
- portatori di interesse locali con attenzione ai temi della sostenibilità;

Al fine di individuare ulteriori soggetti organizzati sarà realizzata una mappatura del territorio, impiegando le comuni tecniche di stakeholder analysis.

Le realtà organizzate non conosciute verranno sollecitate indirettamente tramite: comunicati stampa e avvisi pubblici sul sito del Comune; utilizzo dei social network istituzionali; diffusione di materiale informativo negli uffici pubblici, nelle scuole e presso gli esercizi commerciali del territorio. Per quanto concerne il coinvolgimento di soggetti non organizzati per i quali non esistono canali comunicativi diretti già aperti, si intende adottare e diffondere stru

Inclusione *

Data la rilevanza del progetto nelle dinamiche culturali, associative e per l'impatto sulle reti aggregative che si sviluppano e si potranno sviluppare nella comunità di Casalfiumanese attorno alla nuova Casa Michele, e valutata inoltre la rilevanza delle attività in termini di potenziale collaborazione attivabile tra amministrazione e portatori di interesse locali per lo sviluppo di azioni e progettualità nuove, si prevede la sollecitazione di diverse tipologie di cittadini sia in forma singola sia in forma associata.

A seguito dell'avvio del progetto, il processo partecipativo dovrà prevedere il coinvolgimento di eventuali nuovi candidati a prendere parte al percorso partecipato, oltre a quelli che saranno direttamente sollecitati dall'amministrazione nelle fasi di apertura del percorso. Negli incontri di staff di progetto e di Tavolo di Negoziazione si inviteranno i partecipanti a individuare ulteriori soggetti ritenuti idonei a partecipare alle azioni del percorso.

In particolare, saranno avviate attività mirate di coinvolgimento per le fasce giovani. Inoltre, saranno realizzate iniziative informative e sarà predisposto materiale promozionale del percorso da utilizzare per il contatto diretto con i frequentatori degli uffici e spazi pubblici. Altra attività riguarderà il coinvolgimento delle società sportive firmatarie, ampliando il bacino di partecipanti in fasce di età giovanile.

Saranno attivate azioni mirate al coinvolgimento delle fasce di età più avanzate, individuate come target particolarmente presente e attivo nel settore dell'associazionismo, partendo dai volontari più attivi, cercando in essi moltiplicatori per il messaggio di coinvolgimento.

Le comunità straniere saranno coinvolte mobilitando i canali presenti sul territorio al fine di garantire la loro rappresentanza alle attività.

Qualora emergessero associazioni, comitati o singoli cittadini interessati al tema a seguito dell'avvio del processo di partecipazione, spetterà al Tavolo di Negoziazione decidere in che forma coinvolgere tali soggetti, se includendoli direttamente

al suo interno o raccogliendo le loro osservazioni e suggerimenti adottando le tecniche della DDDP ritenute di volta in volta più idonee.

Programma creazione TdN *

A garanzia del processo di partecipazione, viene istituito un Tavolo di Negoziazione che miri a coinvolgere i principali attori sensibilizzati ai temi correlati al progetto.

Sarà cura dell'Amministrazione comunale individuare in prima battuta i soggetti che dovranno fare parte del TdN, che resterà aperto a ulteriori adesioni durante tutto il tempo della sua attivazione.

Il numero ideale di partecipanti per la buona conduzione del tavolo è individuato in 15/20 persone, ma tale numero non costituisce un limite all'adesione di nuovi soggetti.

Ogni incontro sarà preparato e strutturato dallo staff di progetto, e condotto con tecniche di facilitazione al fine di garantire al TdN capacità operativa e di proficuo confronto.

I partecipanti saranno convocati con tempistiche e modalità adeguate, condividendo l'ordine del giorno e gli orari di inizio e fine dell'incontro. Qualora vi fosse materiale di lavoro utile, questo sarà condiviso anticipatamente coi partecipanti al Tavolo. A conclusione di ogni incontro, un report degli esiti sarà condiviso con i membri.

I Tavoli dovranno prevedere, oltre alla partecipazione degli attori, anche la presenza delle autorità locali (sindaco o assessore) e di un facilitatore, che avrà il compito di gestire operativamente l'incontro.

Verranno selezionati dall'amministrazione i partecipanti al TdN tra le rappresentanze dei cittadini, dei giovani, delle associazioni di volontariato, di categoria, o altri portatori rilevanti di interesse eventualmente individuati come competenti.

Il TdN avrà il compito di accompagnare tutte le azioni del progetto, valutandone l'efficacia, l'efficienza e la coerenza con gli obiettivi attesi dal percorso. In particolar modo il TdN avrà il compito di reindirizzare le azioni complessive dell'attività progettuale, superando le eventuali criticità che si potrebbero presentare e favorendo al massimo l'emersione delle priorità espresse dai diversi portatori di interesse. Il TdN avrà poi il compito di contribuire alla redazione del documento conclusivo del processo partecipativo.

Il TdN verrà condotto da un facilitatore professionista, al fine di orientare gli incontri nel modo più efficace, alternando momenti di aggiornamento a fasi propositive per indirizzare le azioni che di volta in volta verranno realizzate.

Metodi mediazione *

1 Attività di apertura

Incontro partecipato di presentazione del percorso

Tema: identità, contesto, progettazione spazio pubblico

Target: cittadinanza, associazioni, media e stampa

Azione: evento di avvio del percorso, con presentazione dei temi e delle metodologie. Possibilità di compilare un questionario e lasciare da subito indicazioni.

Questionario digitale

Tema: identità, rifunzionalizzazione spazio pubblico

Target: volontari, cittadini attivi, giovani, cittadinanza tutta

Azione: Questionario compilabile online per raccogliere pareri, proposte, esigenze in merito alla rifunzionalizzazione dello spazio pubblico, indagando anche la dimensione di appartenenza.

Trekking urbano

Tema: analisi del contesto locale

Target: associazioni, cittadini attivi, cittadinanza tutta

Azione: trekking urbano nell'edificio oggetto di rifunzionalizzazione, per raccogliere segnalazioni, bisogni, proposte.

Focus group tematici

Tema: attività, funzioni, cittadinanza attiva, sostenibilità

Target: associazioni, cittadini attivi

Azione: incontri tematici per arricchire e approfondire i temi di lavoro.

Focus group target giovani

Tema: riqualificazione urbana, servizi, sviluppo e sostenibilità

Target: giovani, associazioni giovani

Azione: incontri tematici per arricchire e approfondire i temi dell'identità e comunicazione, uso degli spazi pubblici, servizi, sviluppo e sostenibilità

Workshop di progettazione partecipata

Tema: proposte di progettazione per la rifunzionalizzazione degli spazi in ottica di sostenibilità

Target: associazioni, cittadini attivi

Azione: workshop partecipato per progettare gli interventi di riqualificazione

2 Attività di chiusura

Evento di presentazione degli esiti

Tema: presentazione delle linee guida

Target: associazioni, cittadini attivi, cittadinanza tutta

Azione: attività di restituzione degli esiti, con spazio inclusivo per la raccolta di adesioni in ottica di amministrazione condivisa

Tutte le attività potranno essere realizzate in modalità videoconferenza, con il supporto di lavagne condivise di lavoro e altri strumenti cloud per la partecipazione a distanza. Gli eventi di presentazione in apertura e chiusura potranno essere trasmessi in streaming.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI MEDIAZIONE

Qualora, durante il percorso partecipato, si rilevassero significative divergenze di posizione tra i partecipanti, non risolvibili con gli strumenti individuati e tali da inficiare i risultati del percorso partecipato, verranno attivate metodologie di gestione dei conflitti orientate alla negoziazione integrativa.

Piano di comunicazione *

Al fine di accompagnare le iniziative previste nel progetto, si rende necessaria l'elaborazione di un Piano di comunicazione che preveda un nucleo di azioni adeguate a supportare il

percorso partecipativo da un punto di vista identitario e di disseminazione e coinvolgimento, organizzato con obiettivi, target, risultati attesi, azioni, attività di monitoraggio e un cronoprogramma.

Le attività previste nel Piano di comunicazione vedranno la realizzazione di:

Logo e immagine coordinata

Saranno elaborati un logo e un naming del percorso partecipato, al fine di rendere il progetto immediatamente riconoscibile da tutta la comunità locale, garantendo continuità tra le azioni che verranno cadenzate nel corso dei 6 mesi di svolgimento delle iniziative di inclusione.

Elaborazione materiali grafici

Si prevede l'elaborazione di materiali grafici al fine di promuovere e supportare le diverse iniziative. I materiali comprendono nello specifico:

- locandine e flyer promozionali delle iniziative, da diffondere negli uffici comunali, presso l'URP, presso i firmatari dell'Accordo Formale e i loro associati;
- elaborazione di banner, copertine e altre immagini grafiche per uso digitale, ad esempio sito web, pagine sui social network dei membri del TdN o dei firmatari dell'Accordo Formale, e-mail, gruppi Whatsapp;
- totem o vela mobile, da utilizzare durante le iniziative di partecipazione;
- strumenti di lavoro per le iniziative partecipate (cartelline, schede, poster di lavoro, mappe, ecc.).

Area web dedicata

Il sito istituzionale del Comune verrà arricchito con la creazione di un'area dedicata al processo di partecipazione, strutturato in modo da raccogliere e agevolare la navigazione dei contenuti, nel quale saranno raccolti in particolare:

- documentazione amministrativa e tecnica relativa al processo di partecipazione;
- calendario delle attività di partecipazione;
- reportistica e contenuti emersi dal processo di partecipazione, costantemente aggiornati;
- materiali grafici elaborati durante il percorso di partecipazione, in formati scaricabili dagli utenti;

L'area web sarà raggiungibile dalla homepage attraverso un banner dedicato.

Social network

I contenuti del percorso partecipativo saranno diffusi anche tramite la creazione di pagine sui principali social network, e realizzando azioni di promozione degli incontri e delle attività e la condivisione delle esperienze.

Coordinamento attività di ufficio stampa

Si istituisce un presidio delle attività rivolte ai media, con la finalità di produrre comunicati stampa e, laddove necessario, conferenze stampa dedicate.

Incontri e contatti

L'amministrazione prevede incontri mirati e contatti diretti con i principali portatori di interesse, opinion leader e con l'associazionismo del territorio, al fine di promuovere il progetto e invitare la disseminazione dei materiali e dei contenuti dello stesso presso i relativi contatti e associati.

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo formale *



ACCORDO PARTECIPAZIONE.pdf (1967 KB)

Soggetti sottoscrittori *

-Associazione Pro Loco di Casalfiumanese, rappresentata dal Legale rappresentante Mordini Gianfranco;-Associazione AUSER, rappresentata dal Responsabile Locale Gaspare Aramini;--Associazione AVIS, rappresentata dal Legale rappresentante Angioli Giovanni;Associazione Federica Negri, rappresentata dal Legale rappr. Barbara Venturini; -Associazione Sporting Valsanterno, rappr. Nardo Cavina; Circolo Bocciofila, rappr. Massimiliano Turrini; Associazione Campeggiatori Imolesi rappr. Lanza Luigi

I firmatari assumono impegni a cooperare? *

Si

Dettagliare i reali contenuti

cooperare con il Comune di Casalfiumanese nella realizzazione delle proposte scaturite dal percorso partecipativo, con particolare riferimento al supporto ed alla collaborazione per l'organizzazione di momenti pubblici per presentare gli esiti del percorso; partecipare ai lavori di discussione destinati all'individuazione delle modalità di attuazione di quanto emerso, nonché alle attività di monitoraggio in merito allo sviluppo degli esiti del percorso partecipativo;promuovere la partecipazione

Soggetti sottoscrittori

-Associazione Pro Loco di Casalfiumanese, rappresentata dal Legale rappresentante Mordini Gianfranco;-Associazione AUSER, rappresentata dal Responsabile Locale Gaspare Aramini;--Associazione AVIS, rappresentata dal Legale rappresentante Angioli Giovanni;Associazione Federica Negri, rappresentata dal Legale rappr. Barbara Venturini; -Associazione Sporting Valsanterno, rappr. Nardo Cavina; Circolo Bocciofila, rappr. Massimiliano Turrini; Associazione Campeggiatori Imolesi rappr. Lanza Luigi

Attività di formazione

*

Al fine di promuovere e incentivare l'acquisizione di competenze nel campo della partecipazione, si prevede un ciclo di attività formative rivolto in primo luogo al personale interno interessato del Comune di Casalfiumanese ma aperto a tutti i sottoscrittori

dell'Accordo Formale e ai partecipanti al Tavolo di Negoziazione. La diffusione della conoscenza delle pratiche e degli strumenti della democrazia partecipativa e deliberativa infatti rappresenta un arricchimento complessivo per gli attori locali, disseminando in tal modo approcci innovativi di relazione tra ente decisore e portatori di interesse locali.

L'attività di formazione che si intende attivare si struttura in 4 ambiti tematici di riferimento.

1) Partecipazione e democrazia

Il primo nucleo tematico ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti una cornice socio-politologica di riferimento entro la quale collocare i percorsi e le metodologie di partecipazione che si sono consolidate nel tempo. L'attività formativa approfondirà i temi legati all'empowerment della cittadinanza, al continuum della partecipazione, alle modalità in cui storicamente si è affermata l'esigenza di partecipare in forma consultiva o deliberativa, alla cittadinanza attiva. Ampio spazio sarà lasciato al confronto con i partecipanti.

2) La partecipazione in Regione Emilia-Romagna

Il secondo ambito formativo approfondirà il modello emiliano-romagnolo di partecipazione, a partire dalla LR 3/2010 per arrivare alla LR 15/2018, indagando gli aspetti caratterizzanti l'approccio regionale e analizzando gli elementi qualitativi per la progettazione. Si accennerà inoltre agli altri modelli normativi regionali presenti in Italia, quali la normativa toscana e quella pugliese, evidenziando affinità e divergenze. Durante l'incontro formativo si approfondirà il percorso di partecipazione oggetto di questo documento, esauendo eventuali richieste di approfondimento.

3) Gli strumenti della partecipazione

Il terzo tema vuole affrontare in modo più puntuale i principali strumenti e le metodologie della partecipazione, per come si sono andati consolidando nel tempo tramite diverse esperienze in contesti diversi. Di ciascuna metodologia saranno presentate le caratteristiche e gli specifici obiettivi, testando in un'attività di gruppo l'efficacia degli strumenti in relazione alle esigenze di risultato atteso. Durante l'attività sarà inoltre approfondita l'attività di pianificazione strategica, al fine di fornire una cassetta degli attrezzi utile a progettare un percorso di partecipazione coerente.

4) La gestione dei conflitti

L'ultima attività formativa si concentrerà sulla gestione dei conflitti, cercando di fornire approcci e tecniche utili allo scioglimento di situazioni di impasse decisionale. La formazione verterà sulla trasformazione dei conflitti da una negoziazione di tipo posizionale o distributiva a una di tipo integrativo o creativo. Una simulazione di gruppo aiuterà a completare l'attività.

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

L'attività di monitoraggio e di controllo si svilupperà principalmente dopo la conclusione del percorso partecipato per affiancare le azioni attuative successive. Tuttavia, l'approccio metodologico che si intende adottare vuole

valorizzare la valutazione quale parte integrante del processo inclusivo stesso, facendosi a sua volta strumento di condivisione con gli attori coinvolti nel percorso. Per tale ragione, l'introduzione di elementi legati alla valutazione degli esiti saranno oggetto di confronto nei tavoli di partecipazione nonché parte integrante degli impegni presenti nell'Accordo Formale. Tutte le attività che porteranno agli accordi attuativi tra Ente e portatori di interesse saranno oggetto costante di monitoraggio, definendo in più step e in comune accordo tra gli attori i tempi, gli strumenti e i percorsi che scaturiranno dall'attività di partecipazione, prevedendo forme di controllo sull'attuazione delle indicazioni emerse. Complessivamente, tutte le attività saranno monitorate tramite la redazione di report su struttura predefinita, raccogliendo dati che possano fare luce sui principali aspetti significativi ai fini della valutazione di percorso, individuando indicatori relativi alla capacità inclusiva delle attività (numero di partecipanti, tipologia, fasce di età, raggiungimento di nuovi soggetti...), alla qualità del processo (coerenza tra strumenti, aspettative e risultati) e all'impatto della partecipazione sulla programmazione locale (maggiore empowerment, alimentazione della fiducia, soddisfazione percepita, capacità di generare e stimolare ulteriori percorsi, capacità di incidere sulle scelte e sull'organizzazione dell'Ente, produzione di patti civici tra Comune e cittadinanza attiva...).

Inoltre, saranno realizzate attività quali:

- 1) incontro di coordinamento e aggiornamento con i firmatari dell'Accordo Formale e i partecipanti al Tavolo di Negoziazione per condividere gli esiti del processo e predisporre ulteriori forme di valutazione;
- 2) comunicazione periodica dedicata agli sviluppi del processo, attraverso tutti gli strumenti informativi propri dell'amministrazione e coinvolgendo i firmatari dell'Accordo Formale;
- 3) organizzazione di momenti pubblici dedicati alla presentazione delle attività scaturite dal progetto;
- 4) convocazione di un TdN per condividere il monitoraggio nell'attuazione delle attività scaturite dal progetto.

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

Il progetto si dota di un Comitato di garanzia, con l'obiettivo di verificare il rispetto dei tempi, dei modi e delle azioni previste, con particolare attenzione al rispetto del principio d'imparzialità da parte dei conduttori e al monitoraggio di esiti e impatti del processo partecipato.

La peculiare funzione del Comitato, che si differenzia da ruolo del TdN, si orienta verso una sua maggiore attenzione agli aspetti che danno forma al processo, quali nello specifico l'attenzione ai ritmi delle attività e alla loro coerenza complessiva con l'intera attività di pianificazione strategica, l'attenzione alla corretta condotta in termini di organizzazione e facilitazione delle attività, l'attenzione in merito alle azioni di ingaggio dei partecipanti e alla capacità di far emergere e comporre coerentemente i plurimi punti di vista dei portatori di interesse.

Per dare fluidità all'attività del Comitato di garanzia, si prevede che esso venga costituito da 3 componenti, che possano in qualche modo rappresentare punti di vista diversi e capaci di arricchire l'attività di presidio e verifica del Comitato stesso. La nomina dei membri avrà luogo in fase di apertura del percorso di partecipazione, e potrebbe strutturarsi nel modo seguente:

- 1 componente nominato dall'Ente, a rappresentare il punto di vista istituzionale;
- 1 componente nominato dal Tavolo di Negoziazione, a rappresentare il punto di vista della comunità;
- 1 componente nominato sempre dal Tavolo di Negoziazione, ma individuato in qualità di esperto in ambito di democrazia partecipativa o rifunionalizzazione degli spazi pubblici.

I membri del Comitato così individuati prenderanno visione in primo luogo dell'impostazione metodologica del progetto, e supervisioneranno le attività inclusive aperte alla collettività e quelle del Tavolo di Negoziazione.

I componenti si confronteranno periodicamente in merito agli step di realizzazione delle attività inclusive, restituendo un reporting dedicato.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *

I risultati del percorso saranno resi pubblici tramite le seguenti modalità:

- a) lo spazio web destinato a rendere conto del percorso partecipato avrà un'area dedicata contenente i risultati del processo, dalla quale sarà possibile scaricare e consultare liberamente e gratuitamente tutta la documentazione conclusiva;
- b) diffusione dei risultati attraverso i social network utilizzati nell'ambito del percorso;
- c) disponibilità di consultazione del DocPP e dei principali documenti in formato cartaceo presso l'URP del Comune;
- d) elaborazione di comunicati stampa a chiusura del percorso per la presentazione degli esiti del percorso di partecipazione
- e) diffusione agli stakeholders firmatari dell'Accordo Formale e partecipanti al TdN degli esiti del percorso con invito di condivisione con i propri associati e la propria rete di contatti e relazioni;
- f) invio di notifica a tutti i partecipanti alle attività in base ai registri degli eventi al fine di comunicare i risultati emersi dal percorso di partecipazione;
- g) comunicazione interna all'Ente per condividere con il personale gli esiti del percorso di partecipazione.

Oneri per la progettazione

Importo * **1500**

Dettaglio della voce di spesa *

attivazione staff di lavoro, attività propedeutiche, elaborazione cronoprogramma e piano operativo

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	Incontri di formazione sulla democrazia partecipativa, sulle metodologie inclusive, ecc..

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	7500
Dettaglio della voce di spesa *	attività di facilitazione, organizzazione eventi, reportistica redazione DocPP, cancelleria, catering

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	5000
Dettaglio della voce di spesa *	comunicazione, stampa materiali, web e ufficio stampa

Spese generali

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	spese generali

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	1.500,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	1.000,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	7.500,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	5.000,00
Tot. Spese generali *	1.000,00
Totale Costi diretti *	15.000,00
Totale Costo del progetto *	16.000,00
% Spese generali *	6,67

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	0
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	0,00
C) Contributo richiesto alla Regione	16000
Totale finanziamenti (A+B+C)	16.000,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Coordinamento e avvio delle attività
Descrizione sintetica dell'attività *	Attività di costituzione dello staff di progetto, elaborazione azioni e cronoprogramma, predisposizione materiali e coinvolgimento attori locali
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Istituzione presidio di comunicazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Elaborazione di una proposta di grafica coordinata relativa al percorso di partecipazione. L'immagine coordinata sarà declinata in un logotipo e nella sua applicazione sui principali strumenti di comunicazione online e offline
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Incontri di formazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Incontri di formazione sui temi della democrazia partecipativa e deliberativa.
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Evento di apertura
Descrizione sintetica dell'attività *	Evento di condivisione del progetto aperto al pubblico
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Questionario digitale
Descrizione sintetica dell'attività *	Questionario compilabile online per raccogliere pareri, proposte, esigenze in merito alla riqualificazione urbana, indagando anche la dimensione di appartenenza
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Passeggiata di quartiere
Descrizione sintetica dell'attività *	Trekking urbano nell'area oggetto del percorso partecipativo, al fine di raccogliere criticità, segnalazioni, proposte
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1500

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Focus group tematici
Descrizione sintetica dell'attività *	Organizzazione di focus group tematici rivolti a target specifici, per arricchire e approfondire gli argomenti connessi all'intervento di rifunzionalizzazione
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Focus group giovani
Descrizione sintetica dell'attività *	Organizzazione di focus group dedicati al target giovane, per arricchire e approfondire il tema dell'identità e della comunicazione, oltre alla rifunzionalizzazione complessiva
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Workshop di progettazione partecipata
Descrizione sintetica dell'attività *	Workshop di co-progettazione aperto ai cittadini e con la presenza di tecnici esperti di settore
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1500

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Evento conclusivo
Descrizione sintetica dell'attività *	Evento aperto al pubblico di presentazione delle linee guida emerse
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	500

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Attività di comunicazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Elaborazione materiali grafici, comunicazione sul sito web e sui canali social dell'ente, attività di ufficio stampa
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	4000

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Stesura DocPP
Descrizione sintetica dell'attività *	Stesura della reportistica finale e sua approvazione in sede di TdN
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000

Riepilogo costi finanziamenti e attività'

Costo totale progetto	16.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	16.000,00
Totale costi attività	16.000,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
% Contributo chiesto alla Regione	100,00
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
Contributo richiesto alla Regione	16000

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 16 febbraio 2021. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021, che attesta l'avvio del processo partecipativo
---	---

* Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento

* Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione

* Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)

* Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

* Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione

* L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016
